

Fidal Licenziato medico «sospetto»?

ROMA. Oggi Consiglio di presidenza alla Federazione di atletica leggera e domani, a partire dalle 15, Consiglio federale. Si discuterà di molte cose impellenti e si prenderà quasi certamente il provvedimento di allontanare, prima della scadenza del mandato - fine giugno - il dottor Leonardo Colana responsabile del settore medico della Fidal.



Gattai, presidente del Coni

Dopo il caso Oberburger chieste le dimissioni del responsabile della Federazione lotta e pesi

Uno scandalo di doping pesante Quel presidente va «sollevato»

Sul doping del sollevatore di pesi, Norberto Oberburger c'è una proposta di Nedo Canetti - responsabile sport Pci - che chiede le dimissioni del presidente della Fijl e il commissariamento della Federazione. Vi proponiamo la dichiarazione di Nedo Canetti e la replica di Matteo Pellicone, presidente della Federazione italiana lotta pesi judo. Oggi si riunisce la Giunta del Coni e forse avremo una posizione ufficiale.

REMO MUSUMECI

MILANO. Il caso Oberburger scoppia come un vento di bufera sulla Fijl e, ovviamente, sul Coni. «Quando dello scandalo doping fu investita la Fidal», dichiara Nedo Canetti responsabile per lo sport del Pci, «chiedemmo le dimissioni del presidente Primo Nebiolo e il commissariamento della Federazione. Coerenti con la linea di dura lotta contro questa piaga dello sport, lo stesso chiediamo oggi di fronte all'accertata assunzione di steroidi anabolizzanti da parte di Norberto Oberburger: dimissioni del presidente Matteo Pellicone e commissariamento della Federazione. Una sanzione quest'ultima tanto più giusta dal momento che i fatti sono stati tenuti nascosti per quasi otto mesi, periodo nel quale si è svolta l'assemblea elettiva della Fijl con rielezione di Pellicone ed è avvenuta, con la partecipazione dello stesso, l'elezione del presidente del Coni. Il Comitato olimpico, per bocca del suo segretario generale, ha sostenuto di essere stato tenuto all'oscuro. Ora però la notizia è di dominio pubblico e confermata dalla stessa Fijl. Non è possibile far finta di niente o magari affidare il tutto a una delle solite commissioni.

comunque avuto il coraggio di squalificare un campione olimpico e prima di lui tre atleti e una società, sempre per doping. Ben Johnson, tanto per fare un esempio, è stato squalificato dal Cio e non dalla Federazione canadese. E ancora: il «caso Oberburger» non può essere assimilato a quello della Fidal. Non mi risulta infatti che la Fidal abbia mai squalificato per doping suoi atleti. Resta da aggiungere che la proposta di legge presentata alla Camera da Adriana Ceci-Bonizzi e da

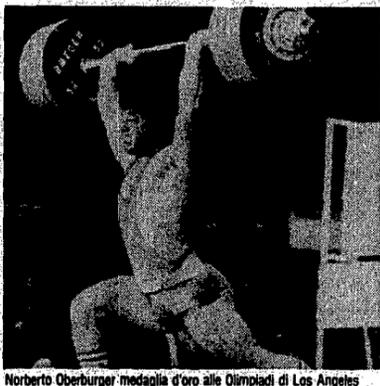
Ha tenuto nascosto al Coni l'intera grave questione per quasi otto mesi Cosa farà ora Gattai?

Gianni Rivera («Norme per la lotta contro il doping e per la tutela sanitaria dell'attività sportiva») il 7 aprile dell'anno scorso e assegnata alla commissione Sanità il 6 luglio non è mai stata esaminata e che il governo non ha un suo disegno di legge in materia. Oggi è prevista una riunione della Giunta del Coni. Non sarebbe male se ci facessero sapere qualcosa e ci dicessero anche che fine ha fatto la Commissione istituita a suo tempo sui termini del doping e della quale si sono perse le tracce.

Nuove accuse dal Canada «Controlli allegri» ai Mondiali di Roma '87

TORONTO. Dalla città canadese, dove è in corso un'inchiesta federale sul doping, è giunto un altro colpo alla credibilità dei controlli effettuati durante i mondiali di atletica di Roma nell'87. Ha infatti deposto Richard Pound, vicepresidente del Cio, che ha accusato la Federatletica internazionale di ostacolare l'operato del Comitato internazionale

olimpico in materia di prevenzione e di controlli. «Vi sono molte Federazioni», ha detto Pound, «per le quali i controlli imposti dal Cio - molto più severi dei loro - sono quasi un affronto. La IAAF è sicuramente una di queste». Pound è stato fino ai mondiali di Helsinki nell'83 difendendo incredibilmente il fatto che in quell'occasione nessun atleta fosse ri-



Norberto Oberburger medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles

sultato positivo al test. A causa di Cio il Comitato internazionale olimpico inviò a Roma propri specialisti che però, due settimane prima dell'inizio, furono inspiegabilmente allontanati. E così a Roma si riscontrò un solo caso di positività. «Ricordo che a Roma», ha insistito Pound, «giravano voci di parecchi atleti risultati

positivi. Ma la IAAF mise tutto a tacere. Secondo Richard Pound sembra che i laboratori romani non fossero in grado di rilevare l'uso di certe sostanze e che per questa ragione molti atleti siano riusciti a sfuggire al controllo. Io personalmente», ha detto Pound, «non posso dirlo con certezza ma so di altri membri del Cio che potrebbero farlo».

Allarme per gli steroidi I supermen del football sono finti e gonfiati La denuncia al Senato Usa

Tre quarti dei professionisti del football americano hanno muscoli costruiti a base di steroidi. Ad affermarlo, dinanzi ad una commissione del Senato Usa che sta indagando sul tema, è il centrataccò degli Atlanta Falcons, una delle squadre più importanti. Le statistiche ufficiali dicono il 6-7%. Gli esperti concordano che gonfiata artificialmente è certo più della metà dei giocatori di serie A.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND GINSBERG

NEW YORK. «L'enfasi sul vincere ad ogni costo è diventata una vera e propria epidemia», ha detto nella sua testimonianza Bill Fralic, centrataccò degli Atlanta Falcons, spiegando poi a chi lo ascoltava allibito che secondo la sua stima il 75-80% dei professionisti della National Football League americana fa ricorso agli steroidi per farsi i muscoli. «Conosco personalmente - ha aggiunto - molti giocatori della Lega, o delle squadre dei Colleges universitari, che vorrebbero smettere, ma non possono o non riescono a farlo perché temono di non essere più in grado di competere senza».

Forse non c'è sport agonistico di squadra al mondo in cui il muscolo, la semplice quantità di materiale di muscolo sia così importante come nel football americano. Muscolo, spalle imbottite ed elmetto. Che gli steroidi in questo mondo impazzissero non è una sorpresa. Ma è impressionante la proporzione del ricorso che viene indicata. Le stime ufficiali della Lega football sono che dal 6 al 7 per cento degli atleti possa ricorrere abitualmente agli anabolizzanti. Ma lo stesso commissario tecnico della Lega, Pete Rozelle, ha ammesso che si tratta di una stima probabilmente emessa per diletto... certo sono di più. E almeno altri due esperti comparati come testimoni dinanzi alla commissione, l'allenatore del Kansas City Marty Schottenheimer e quello degli Steelers Chuck Noll, alla domanda se ritenesse possibile che da metà a tre quarti degli atleti fossero normalmente gonfiati agli steroidi, hanno risposto che la stima è forse esagerata ma non tanto lontana dal vero. Che almeno un giocatore su due sia gonfiato artificialmente viene ritenuta dagli esperti una stima tranquillamente ammissibile.

Basket. Battuta la Scavolini la Philips attende il 2 a 0 a tavolino dopo il fattaccio di Pesaro: così arriva alla finale Ieri il canestro, oggi il giudice

La Philips supera per 85-82 la Scavolini nel ritorno della semifinale play-off e attende ora la decisione della commissione giudicante che esaminerà oggi a Roma il ricorso relativo alla partita di sabato scorso. Un incredibile Pittis (25 punti), un buon McAdoo (18) e un ritrovato King (15) i migliori tra i milanesi. Un grande Magnifico (24) non basta ai pesaresi.

LEONARDO IANNACCI

MILANO. La Philips si aggiudica per 85-82 quella che le carte bollate e i giudici federali hanno trasformato nella prima gara di semifinale del play-off giocata sul campo. La partita prosegue ora a Roma sui tavoli della commissione giudicante della Fip che esaminerà stamattina il ricorso presentato dalla Philips per ottenere il 2-0 a tavolino relativo alla gara di Pesaro di sabato

scorso. Se ci sarà bisogno della bella o meno (se cioè sarà confermato il 91-78 ottenuto sul campo dalla Scavolini ma non omologato o sarà data la vittoria al milanese) lo sapremo però solo domani quando si riunirà la Corte federale davanti alla quale la parte opposta soccombente presenterà appello. Prosegue quindi la lotta anche se la Lega, d'accordo con le due squadre, ha contribuito a velocizzare il giudizio della Corte che dovrà emettere la sentenza definitiva. Scandalo in estrema latitanza alla prossima settimana dell'eventuale bella che avrebbe scombinato le date dell'intera serie finale dei play-off, oltre all'attività della nazionale. Lo spregio eventuale, che qualche maligna voce di corridoio darebbe a questo punto quasi certo, frutto di abili giochi politici all'interno del palazzo, sarebbe speso a domenica pomeriggio. Non è stata ancora decisa la sede, anche se Pistoia sembra favorita. Ed ora passiamo alla partita di Milano. Primo tempo dominato dalla difesa con l'equilibrio e il nervosismo tipico da play-off. Nixon, la freccia californiana pescata negli States da Bianchini, subisce le estenuanti D'Antoni. Parità al 5' (8-8) e leggero vantaggio milanese a metà del primo tempo quan-

do Casalini rispolvera la vetusta zona 1-3-1 e un paio di bombe di D'Antoni portano i milanesi in avanti. Esce Premier gravato di falli, ma Riccardo Pittis, lanciato nella mischia, si compiace del suo ruolo di protagonista e porta Milano sul +5 (42-33) alla fine del primo tempo. La ripresa si apre con i pesaresi più reattivi. Magnifico non teme l'orco Meneghin, timidamente si sveglia anche Nixon e la Scavolini graffia in contropiede portandosi in parità (52-52). Ma si illude. Vittolo fischia il quarto fallo a Magnifico, il migliore del pesaresi, e ad un incontentabile Pittis (19 punti in 19 minuti giocati). Comanda Milano (69-60) a metà della ripresa e si realizza il sogno di Casalini con Albert King (6 su 11 per lui) ritrovato alter-ego di Daye nel ruolo di piccola. Il finale è tutto della Philips che si dimostra più squadra con Pessina,

D'Antoni improvvisamente ringiovanito e McAdoo che colpisce da fuori. I milanesi schivolano via, imprevedibili con le bombe di Pittis (ben 5 su 8 per lui) alla fine verso l'ottavo appuntamento incolore. Tutto regolare invece nell'altra serie di semifinale tra Knorr e Enichem che vedrà la disputa dello spareggio sabato, con telecronaca diretta del secondo tempo su Raidue alle ore 17,45. Martedì sera, infatti, la Virtus ha superato per 91-78 i livornesi (caso strano, lo stesso punteggio con cui si è chiuso l'incontro «incrinato di Pesaro»).

Table with basketball scores: OTTAVI, QUARTI, SEMIFINALI, FINALE. Includes teams like PAIN, DIVARESE, PHILIPS, RICE, SNAIDERO, STANDA, ARMO, WWA and scores.

STASERA PLAY-OUT

Settima giornata (ore 20,30) Girone verde: Phonola-Kleenex; Runtie-Glaxo, Fantoni-Marr. Classifica: Runtie, Kleenex 8; Phonola 6; Marr 4; Fantoni 2. Girone giallo: Ipfim-Sharp, Allibert-Roberts, Annabella-Fildoro. Classifica: Robert 12; Allibert e Sharp 8; Ipfim 4; Annabella e Fildoro 2.

BREVISSIME

Tyson-Williams. Titolo in palio dei massimi il prossimo 21 giugno al Convention Center di Atlantic City. Gullis. A Bagnatica, paese del bergamasco, resteranno delusi: l'olandese non giocherà domenica. I medici, dopo l'operazione, gli hanno consigliato un po' di riposo. Dovrebbe rientrare domenica nella ripresa con la Samp. Coppa Inghilterra. La finale tra Liverpool ed Everton sarà giocata il 19 giugno a Wembley nel caso di nuova parità al termine del 120' di gioco, sarà assegnata ai rigori. Giro Trentino. L'italiano Stefano Tomasini ha vinto la seconda tappa, Pellizzano-Rovereto Città della Pace. Tomasini ha conquistato anche la maglia di leader. Uras. Ha battuto la Turchia 1-0 in un incontro di qualificazione per i Mondiali di calcio: gol di Mikhalichenko. Guida il gruppo 3 europeo con 7 punti, seguito dalla Turchia con 5. Licata. Gran confusione societaria: interpretando in modo strumentale una norma dello statuto sono stati eletti due presidenti. Sono Franco Licata e Agatino Maniscalco. Vuelta. La 17ª tappa vinta dallo spagnolo Pino. Delgado ha conservato il primato in classifica generale. Canè. Ha battuto 6-2 6-4 lo spagnolo E. Sanchez nel secondo turno degli Open di Amburgo. Pallanuoto AI. Risultati: Savona-Arenzano 5-5; Poallipio-Can Napoli 11-4; Sorì-Nervi 8-7; Bogliasco-Recco 9-9; Sisey-Pignorella 17-15; Ortigia-Lazio 10-4. Classifica: Sisey 34; Recco 27; Can Napoli 25; Poallipio 21; Fiorentina e Ortigia 20; Savona 18; Arenzano 15; Nervi 12; Bogliasco e Sorì 8; Lazio 6. Tschack. È il nuovo allenatore del Real Madrid per le prossime due stagioni del campionato. Ha preso il posto di Beenhakker che tornerà in Olanda.

Il verdetto per l'infuocato finale Roma-Ascoli Sei giornate di squalifica Conti: «Me le merito tutte»

ROMA. Sei giornate di squalifica per Bruno Conti il campionato, può dirsi concluso. Al verdetto del giudice sportivo, infatti, bisognerà aggiungere la sentenza della commissione disciplinare alla quale è stato deferito per le dichiarazioni rilasciate alla stampa dopo la partita Roma-Ascoli. Conti, nel giorno di squalifica, non entrerà nel Guinness dei primati, ma certo macchia il suo lungo e glorioso palmarès. D'altronde, dopo la nevralgia rappresentata di domenica scorsa nei confronti dell'arbitro Lanese, la pesante decisione era scontata. E Conti è il primo ad ammetterlo: «Me le merito tutte, più per quello che ho detto che per quello che ho fatto», dice Conti riferendosi agli apprezzamenti rivolti a Lanese nell'incandescente finale di partita. Il fucoso Brunetto di Nettuno subito dopo l'espulsione aveva ammesso di aver sbagliato: «Certe cose non si devono fare», detto anche al mielato arbitro, «ho cercato un limbo al mio concedendogli dietro al suo temperamento, leri dopo il verdetto non mi mutava di una virgola il suo atteggiamento». Non solo, scuse, ho sbagliato, è giusto che per quello che ho detto e fatto subisca una punizione».

ha anche deciso di fare ricorso contro la squalifica di Conti. Il presidente Viola, che aveva difeso fin dall'inizio il giocatore, ha commentato così il verdetto del giudice sportivo: «Mi sembra un'esagerazione». Domenica, a caldo, aveva anche assicurato che non avrebbe multato il giocatore. La multa, invece, scatterà: Conti dovrà pagare dieci milioni. La voce multe è inserita nei contratti che vengono stipulati tra giocatori e società e il presidente Viola, per non creare imbarazzanti precedenti, è costretto ad applicarla. Questi gli altri squalificati della serie A: tre giornate Verza (Como); una giornata Nela (Roma), Paciocco (Lecce), Ancelotti (Milan), Calciatore (Cesena), Colantuono (Como), Di Cintio (Atalanta), Giovannelli (Ascoli), Innocenti (Pisa).

Arbitri L'anticipo di Napoli a Lo Bello

ROMA. L'anticipo di sabato Napoli-Roma (ore 16) sarà arbitrato da Lo Bello, mentre il derby Torino-Juventus e Sampdoria-Milan di domenica toccheranno a Lucini e Longhi. Ma ecco partite e arbitri di domenica in serie A: Ascoli-Bologna, Baldas; Cesena-Pescara, D'Elia; Como-Atalanta, Frigerio; Fiorentina-Verona, Fabricatore; Inter-Lecce, Sguizzato; Lazio-Pisa, Pezzella; Sampdoria-Milan, Longhi; Torino-Juventus, Lucini; Serie B: Bari-Taranto, Felicani; Catanzaro-Ancona, Boemo; Empoli-Brescia, Quartuccio; Licata-Cosenza, Monni; Messina-Udinese, Coppelletti; Monza-Avellino, Beschini; Padova-Barietta, Pucci; Parma-Reggina, Ceccanti; Piacenza-Cremonese, Dal Forno; Sambenedettese-Genoa, Amendola.

LE MAXISQUALIFICHE

- 11 giornate: Gimona (Palermo) 1949-50
9 giornate: Boninsegna (Cagliari) 1968-69
9 giornate: Bonetti (Verona) 1987-88
9 giornate: Petris (Trani) 1965-66
9 giornate: Panzanato (Napoli) 1968-69
8 giornate: Caricola (Genoa) 1987-88
8 giornate: Gobbo (Messina) 1987-88
8 giornate: Torrioni (Modena) 1987-88
Le maxisqualifiche comprendono serie A e serie B

ISTITUTO TOGLIATTI - FRATTOCCHIE Corso annuale I GRANDI SCENARI INTERNAZIONALI 1ª SESSIONE 17/18 MAGGIO Inizio ore 9,30 - Termine 2ª giornata ore 17 Le facce dell'interdipendenza

vacanze liete BELLARIA - Hotel Moderno - 0541/48751. Direttamente mare. Parcheggio. Bassa stagione 25.000; luglio 33.000; agosto 37.000/28.000. Sconto bambini (46) GATTEO MARE (Fo) Hotel Vienna via Gramsci, 8. Le vacanze familiari - prezzi eccezionali pensione completa: bassa stagione L. 29.000/32.000, media L. 34.000/38.000, agosto L. 39.000/43.000 - sconti famiglie cucina genovese e casalinga, menu a scelta, camera con servizi - conduzioni proprie. Interpellateci tel. 0547/86248 oppure 86012. (132)

FIERA DI BOLOGNA La Fiera di Bologna, nell'ambito dei programmi di razionalizzazione e completamento del complesso fieristico, prevede di realizzare un nuovo padiglione espositivo, destinato ad ospitare anche grandi convegni e attività di spettacolo, attraverso l'affidamento di più appalti. Per la realizzazione delle opere murarie e delle strutture metalliche, che il importo di massima è previsto in L. 10.400.000.000, è interndimento della Fiera di Bologna interpellare un certo numero di primarie imprese tecnicamente qualificate ed idonee alla realizzazione delle suddette opere. Le imprese eventualmente interessate sono invitate a trasmettere le loro segnalazioni di interesse al seguente indirizzo: «Ente Fiera di Bologna c/o Finanziaria Fiera di Bologna SpA - Piazza Costituzione, 6/c - 40128 Bologna», entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1989. In allegato dovrà essere trasmessa una documentazione illustrativa dell'attività e della capacità imprenditoriale dell'impresa, un elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni che evidenzia la realizzazione di opere similari di importanza analoga a quella prevista, con indicazione delle caratteristiche principali, dei rispettivi importi, committenti e tempi di esecuzione, una attestazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 classe di importo fino a 9.000 milioni o superiore e per la categoria 17, classe di importo fino a 3.000 milioni o superiore, la composizione dell'organico effettivo degli ultimi tre anni ed una copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi. L'impresa singola, iscritta nella categoria 2, classe di importo fino a 9.500 milioni o superiore che non possiede l'iscrizione anche nella categoria 17 per l'importo richiesto, dovrà collegarsi con altra impresa specialistica iscritta nella categoria 17 per la classe di importo minimo sopra indicato, restando comunque responsabile per le opere eseguite dall'impresa collegata e fornendo anche per essa la documentazione illustrativa richiesta. La Fiera di Bologna si riserva, dopo aver esaminato le segnalazioni di interesse pervenute, di richiedere eventualmente ulteriori elementi, dati e informazioni alle imprese per le quali ritenesse necessario un approfondimento; in ogni caso essa resta libera di valutare in piena autonomia la documentazione trasmessa e le indicazioni fornite, riservandosi la più ampia e insindacabile facoltà di assumere le proprie determinazioni sia in merito alla realizzazione della prevista opera, sia in merito alla individuazione delle imprese cui richiedere la formulazione di un'offerta, alle quali verranno richieste, unitamente all'offerta, adeguate garanzie finanziarie circa il puntuale adempimento delle modalità di esecuzione dell'opera.